

ste, le quali sono indipendenti dalla suddetta situazione:

a) Rilievo, da parte dell'Istituto, della cautiva dell'albergo a prezzo di stima (pare che si tratti di un valore di circa £ 200.000).

b) Retrocessione al Turilli dell'arredamento di 35-40 stanze dell'albergo, a scelta dell'Istituto, allo stesso prezzo di rilievo.

Per quanto riguarda la cautiva, tenuto presente che l'albergo dovrà essere rimesso in funzione, potrebbe il nuovo affittuario trovare convenientemente la fornitura di vini e liquori esistenti, anche in considerazione delle attuali difficoltà di provvista e dell'aumento dei prezzi.

Per quanto concerne la retrocessione dell'arredamento di 35-40 stanze, è da tenere presente che l'inventario riguarda v. 240 stanze, mentre, secondo il progetto dei lavori da eseguire, il numero delle stanze dell'albergo sarà ridotto a circa 160, così che l'Istituto avrebbe un supero di arredamento di circa 80 stanze, che dovrebbe in gran parte tenere inutilizzato in magazzini o rivendere in un secondo tempo a condizioni forse meno favorevoli.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone al Consiglio perché voglia:

1°) dargli mandato, ove lo crede del caso, di risolvere ogni pendente con l'affittuario Turilli nel senso prospettato mediante l'abbono dell'affitto 1° gennaio - 31 luglio e. e (£ 10.000) e l'esecuzione dell'opera di liquidazione del personale per il periodo 1° gennaio - 31 luglio 1941, anche forfeitando